CITTÀ DI LENDINARA
Provincia di Rovigo

AREA AMMINISTRATIVA - SERVIZIO 1

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
n. 121/2019

OGGETTO: Nomina della Commissione di valutazione dei candidati ammessi alla selezione pubblica per la copertura, di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di cat. C, tramite mobilità volontaria, da assegnare all'Area di Vigilanza dell'Ente.

Il presente provvedimento viene assunto con i poteri degli artt. 107, commi 2 e 3, 109, comma 2, previa effettuazione del controllo preventivo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e per gli effetti previsti dagli artt. 183 e 184 del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BUSON DANTE

SERVIZIO FINANZIARIO

Attestazione di controllo preventivo ex art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 153, comma 5, L. n. 267/2000).

Impegno di spesa n. _____ di € sul Cap. del bilancio

Impegno di spesa n. _____ di € sul Cap. del bilancio

Impegno di spesa n. _____ di € sul Cap. del bilancio

CIG N. non dovuto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO - CONTABILITA'
Lucchiari rag. Lorenzo

Lendinara, _____

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI N° 1254 del 06-08-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che le funzioni ed i compiti assegnati ai dirigenti dall'art. 107, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, nonché l'art. 109, comma 2°, dello stesso decreto legislativo, che stabilisce che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui al comma 3° sono svolte dai responsabili degli Uffici e dei servizi;

Dato atto che con Decreto Sindacale n° 18967 del 27 giugno 2019 questo Responsabile di Servizio è stato nominato Area di Posizione Organizzativa del Servizio AA.GG., Personale, Deliberazioni e Protocollo;

Dato atto della deliberazione di Giunta Comunale n. 14 in data 29 gennaio 2019, con la quale è stato modificato il Piano Occupazionale 2019 previsto dal Piano del Fabbisogno del Personale del triennio 2018-2020, il quale prevede la sostituzione di n. 2 Agenti di Polizia Locale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, di cat. C, che si trasferiranno presso altra Amministrazione Pubblica ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, mediante le procedure previste dagli artt. 30 e 34-bis del medesimo d.lgs. n. 165/2001;

Richiamata la precedente determinazione 705 R.G. del 7 maggio 2019 con la quale è stato approvato l'avviso di selezione per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Agente di polizia locale, categoria giuridica C, mediante mobilità volontaria, tra enti soggetti a limitazioni assunzionali, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.165/2001 contestualmente, stante l'urgenza, alla procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34*bis* del decreto richiamato, subordinando il completamento della medesima all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria, che tale sarà considerato se alla data del 13 aprile 2019 non arriverà predetta comunicazione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

Dato atto che con nota via pec. Prot n. 14.153 del 14 maggio 2019, è stata inoltrata la richiesta ex art. 34 e 34 bis del d.lgs. n. 165/2001, di dipendenti in disponibilità a seguito di esuberi conseguenti alla loro mancata ricollocazione all'interno della propria amministrazione o di altre amministrazioni in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2, commi 11 e 12, del decreto legge 95/2012, la quale ha dato riscontro negativo per quanto riguarda Veneto Lavoro di Venezia, con risposta prot n. 33452 del 15 maggio 2019;

Rammentato che Veneto Lavoro, nel caso non rilevi nella propria lista personale in disponibilità compatibile con quello richiesto, comunica tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica le informazioni inviate dalla stessa amministrazione che intende bandire il concorso e per conoscenza all'Ente richiedente; entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, il Dipartimento della Funzione Pubblica provvede ad assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso il personale inserito nell'elenco previsto dal citato art. 34, comma 2. Decorsi 45 giorni dall'invio della comunicazione senza che il Dipartimento della Funzione Pubblica abbia assegnato personale, l'Amministrazione richiedente può procedere con le successive fasi previste per il reclutamento di personale pubblico;

Dato atto pertanto che predetto termine è decorso e nessuna comunicazione è pervenuta in merito a quanto sopra;

Dato atto che l'avviso di predetta selezione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale, "Concorsi ed Esami" n. 48 del 18 giugno 2019;

Richiamata la determinazione n. 1229 R.G. del 31 luglio 2019, con la quale è stato approvato l'elenco dei candidati ammessi alla selezione in oggetto;

Considerato che sussiste la necessità di procedere alla nomina della Commissione esaminatrice come previsto dell'Avviso-bando in oggetto;

Preso atto del d.lgs. 165 del 2001, come da ultimo modificato, che:

- il comma 3 dell'art. 35 recita:
"3. Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:
OMISSIS ....
e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;";

- I commi 1 e 2 dell'art. 35 bis, recitano:
"1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari."

- Il comma 1 dell'art. 57 recita:
"c. 1 "Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:
a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità', almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);";

Visti:
- il D.P.R. 4 87 del 9 maggio 1994;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il vigente "*Regolamento sulle modalità di accesso all'ente e sulle procedure selettive interne*", approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 180 dell'11 ottobre 2007 e come modificato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 2 ottobre 2018, esecutiva e s.m.i. e in particolare l'art. 15 che così recita:

"1. La Commissione è nominata dal Responsabile del Servizio Personale che ha la responsabilità complessiva delle procedure selettive.
2. La Commissione è composta dal Responsabile del Servizio al quale sarà assegnato il personale vincitore, che la presiede e
a) da due Responsabili di altri Servizi comunali affini;
o se necessario,
b) da un Responsabile di altro Servizio comunale affine e da un soggetto, anche non dipendente del Comune, dotato di specifiche competenze tecniche e professionali coerenti con quelle richieste dalla professionalità e dalle prove previste dalla selezione;
c) da due soggetti, anche non dipendenti del Comune, dotati di specifiche competenze tecniche e professionali coerenti con quelle richieste dalla professionalità e dalle prove previste dalla selezione.
La Commissione può essere integrata, in relazione alle necessità, da esperti in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane, da esperti in lingue straniere, informatica ed eventuali materie speciali ove previste. La Commissione può, inoltre, essere integrata con esperti in psicologia, in scienze sociali o pedagogiche o altre discipline analoghe in grado di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato e la motivazione del candidato."

Ritenuto opportuno, in relazione al carattere di specificità della professionalità da selezionare (come descritta e motivata negli atti propedeutici al presente provvedimento), di nominare i componenti della Commissione esaminatrice nelle persone di:

- Presidente: **Dallagà Natale**, Comandante della P.L.;
- Membro esperto interno: **Dott. Paolo Melon**, Responsabile di Servizio;

- Membro esperto interno: **Dr.ssa Chiara Franceschetti**, Responsabile di Servizio;

Dato atto che occorre provvedere altresì alla nomina del Segretario verbalizzante, individuato nella dipendente di ruolo dell'Ente **Lorena Destro**, ai sensi dell'art. 1 dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e nel rispetto del citato art. 15, comma 6, del Regolamento comunale suddetto;

Visto il comma 1-bis dell'art.57 del d.lgs. n. 165/2001 che recita: *"L'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso....."*

Ritenuto che nella nomina siano stati rispettate le disposizioni sopra riportate;

D E T E R M I N A

DI NOMINARE i componenti della Commissione Esaminatrice, della Commissione di valutazione dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la copertura, di n. 1 posto di Agente di Polizia Locale, con contratto a tempo pieno ed indeterminato, di cat. C, tramite mobilità volontaria, da assegnare all'Area di Vigilanza dell'Ente, nelle seguenti persone:

- Presidente: **Dallagà Natale**, Comandante della P.L.;
- Membro esperto interno: **Dott. Paolo Melon**, Responsabile di Servizio;
- Membro esperto interno: **Dr.ssa Chiara Franceschetti**, Responsabile di Servizio;

DI NOMINARE quale Segretario verbalizzante la dipendente **Lorena Destro**, ai sensi dell'art. 1 dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e nel rispetto del citato art. 15, comma 6, del Regolamento comunale suddetto;

RITENUTO che i componenti della Commissione esaminatrice in parola, all'atto dell'insediamento della Commissione stessa, debbano sottoscrivere apposita dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza delle incompatibilità menzionate e delle condanne ai sensi del predetto art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e delle altri disposizioni vigenti e che, in caso contrario, decadranno dalla nomina;

DI DARE ATTO che i dipendenti dell'Ente nominati quali componenti o segretari di commissioni esaminatrici svolgono, di norma, tale compito in orario di servizio e, in deroga a quanto previsto dal D.P.C.M. del 23 marzo 1995, non ricevono un compenso aggiuntivo per la prestazione resa;

DI COMPIERE gli atti necessari al rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 e s.m.i., dando atto che la pubblicazione nel sito web dell'Ente, nella sezione dedicata alla Trasparenza Amministrativa, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e nei confronti di tutti gli interessati;

DI DARE ATTO che dal presente provvedimento non conseguono nuovi od ulteriori oneri per l'Ente;

DI TRASMETTERE copia del presente atto di nomina, entro tre giorni, alla consigliera Regionale di Parità del Veneto, ai sensi dell'art. 57, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, inserito dall'art. 5, comma 1, lett. b), della legge 23 novembre 2012 n. 215.

DI COMUNICARE il presente provvedimento alle RSU ed OO.SS..